



MASTER UNIVERSITARIO IN MEDIAZIONE FAMILIARE A.A. 2013/14

ANAGRAFICA DEL CORSO - A

Titolo: Master Universitario in MEDIAZIONE FAMILIARE

Livello I

Durata Annuale

CFU 60 (1 anno)

Lingua Italiano

Percentuale di frequenza obbligatoria 75% del monte ore di didattica frontale

Periodo di svolgimento: Data inizio Corso Gennaio/2014 Data fine Corso Dicembre/2014

Descrivere l'articolazione delle attività formative previste: lezioni in aula il venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18 e il sabato dalle 9 alle 13; 100 ore di tirocinio.

Impegno orario giornaliero: 8

Comitato Scientifico

Cognome Nome	Qualifica	SSD	Università/Facoltà/ Dipartimento/Ente di appartenenza/professione
DI NICOLA PAOLA	PROFESSORE ORDINARIO	SPS 08	Università di Verona, Dipartimento TESIS
TIZIANA MANTOVANI	MEDIATRICE FAMILIARE	M PSI 08	Associazione Culturale Metalogo
GIOVANNA LONARDI	MEDIATRICE FAMILIARE	M PSI 08	Associazione Culturale Metalogo
PAOLA STRADONI	MEDIATRICE FAMILIARE	M PSI 08	Centro Studi Eteropoiesi
STEFANIA CASTELLANI	MEDIATRICE FAMILIARE	M PSI 08	Libera professionista
DONATA CARNEVALI	AVVOCATO	IUS 01	Associazione Culturale Metalogo
LUIGINA MORTARI	PROFESSORE ORDINARIO	M PED 01	Università di Verona, Dipartimento TESIS
MONICA PEDRAZZA	PROFESSORE ASSOCIATO	M PSI 05	Università di Verona, Dipartimento TESIS
PAOLA DUSI	PROFESSORE AGGREGATO	M PED 01	Università di Verona, Dipartimento TESIS
MAURO NIERO	PROFESSORE ORDINARIO	SPS 07	Università di Verona, Dipartimento TESIS
S ERGIO CECCHI	PROFESSORE AGGREGATO	SPS 07	Università di Verona, Dipartimento TESIS
LUIGI TRONCA	PROFESSORE AGGREGATO	SPS 07	Università di Verona, Dipartimento TESIS
LORENZO MIGLIORATI	PROFESSORE AGGREGATO	SPS 08	Università di Verona, Dipartimento TESIS



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA

DIREZIONE DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI, U.O. PROCESSI E STANDARD
CARRIERE STUDENTI – SERVIZIO POST-LAUREAM

CRISTINA LONARDI	PROFESSORE AGGREGATO	SPS 07	Università di Verona, Dipartimento TESIS
------------------	-------------------------	--------	--

Direttore del Corso

Cognome Nome	Qualifica	SSD	Università/Facoltà/ Dipartimento
DI NICOLA PAOLA	PROFESSORE ORDINARIO	SPS 04	Università di Verona, Dipartimento TESIS

Enti e/o soggetti esterni disposti a collaborare a vario titolo allo svolgimento del Corso

Nome dell'Ente/Soggetto esterno	Tipologia di collaborazione	Importo finanziato	Altra collaborazione
CENTRO STUDI ETEROPOIESI Corso Francia 98, Torino www.eteropoiesi.it	Didattica		Co-progettazione dell'organizzazione e della didattica del Master e valutazione della acquisizione delle competenze e delle conoscenze di mediazione familiare acquisite dai partecipanti
ASSOCIAZIONE CULTURALE METALOGO Via Grazioli, 7 Verona www.metalogo.vr.it	Didattica		organizzazione e supervisione delle attività formative del Master

Sede organizzativa del Corso

Indirizzo completo Lungadige Porta Vittoria, 17 Cap 37129 Verona

Telefono 045/8028360

Fax 045/8028039

Posta elettronica cristina.lonardi@univr.it

Sede di svolgimento delle attività

Sede del Corso di Laurea in Scienze del Servizio sociale, via Filippini, 18 - 37129 Verona e
aule dell'Ateneo afferenti al Dipartimento TeSIS



DEFINIZIONE DELLA FIGURA PROFESSIONALE - B

Obiettivi formativi legati alla figura professionale che si intende formare con l'indicazione delle competenze e abilità che lo studente dovrà dimostrare di avere acquisito al termine del Corso/singolo modulo (Descrittori di Dublino).

Presentazione introduttiva del Corso e contenuti generali:

Il diffondersi di comportamenti conflittuali – sia nella famiglia che nelle altre di sfere di vita quotidiana – richiede alla famiglia la capacità di sapere elaborare strategie tese a contenere e/o risolvere la conflittualità, a mantenere un clima relazionale che non pregiudichi, in particolare, la continuità della relazione genitore-figli. Mediante l'utilizzo dell'approccio sistemico-relazionale trigenerazionale, il Master di primo livello in mediazione familiare si pone l'obiettivo di formare professionisti ed operatori che possano accompagnare e sostenere la famiglia nella fase della separazione e del divorzio, con l'obiettivo primario di tutelare i figli, promuovendo la genitorialità condivisa. Il master intende offrire ai partecipanti le competenze e le cooscienze necessarie, in base alle indicazioni della "Carta europea della formazione dei mediatori familiari" che esercitano in situazioni di divorzio e di separazione (1992).

• **Breve descrizione della figura professionale obiettivo del Corso secondo:**

1. Conoscenze:

Il mf dispone di conoscenze relative a: conflitto familiare e sue implicazioni relativamente alla coppia; modelli di mediazione familiare; tecniche di mediazione familiare; sviluppo infantile, divorzio e separazioni e ricomposizioni familiari; dispositivi legali che regolano i rapporti familiari; nozioni su procedure e funzionamento delle istituzioni giudiziarie; gestione budget familiare e fisco; nozioni di sociologia, psicologia, pedagogia e psicoterapia relative alla mediazione familiare.

2. Abilità:

Il mf è capace di: leggere e interpretare le diverse dinamiche di coppia che si attivano durante un setting di mediazione; stare nel conflitto; autcontrollarsi e essere autoconsapevole; comprendere le dinamiche della separazione e del divorzio; comprendere le situazioni e le aspettative delle parti, riconoscere i propri limiti su alcune questioni che necessitano dell'intervento di altri professionisti e specialisti.

3. Competenze:

Il mf ha competenze che lo mettono in grado di: prendere le distanze dai vissuti familiari degli utenti; porsi nei confronti degli utenti senza pregiudizi né preconcetti; analizzare la reale domanda del cliente e proporre eventuali alternative alla mediazione; informare le coppie sul il processo di mediazione, fasi e aspetti



vincolanti degli accordi raggiunti; gestire da un punto di vista comunicativo un setting di mediazione; collaborare con diverse figure professionali pubbliche e private.

- **Settori di mercato del lavoro/Funzioni occupazionali previste:**

Il mediatore familiare opera in contesti come consultori (pubblici e privati), Unità locali socio-sanitarie - Aziende sanitarie, studi di psicoterapia o di avvocati, spazi neutri, presso specifici reparti ospedalieri che trattano le famiglie (es. alcolologia).

1. Le parti consultate (referenti del mercato del lavoro per la figura professionale/obiettivo formativo) per la progettazione/attualizzazione del Corso:

In fase di progettazione e revisione dell'organizzazione e della didattica del Master collabora il CENTRO STUDI ETEROPOIESI quale partner e parte attiva del Master stesso E CON L'ASSOCIAZIONE CULTURALE METALOGO, ENTE DI AFFERENZA DELLE MEDIATRICI FAMILIARI CHE PARTECIPANO AL MASTER COME DOCENTI.

2. Modalità di consultazione (Ex: Focus Group, Interviste, analisi del placement delle edizioni precedenti del Corso, altro....):

Annualmente la consultazione avviene in fase di chiusura delle attività del Master e nella fase di revisione della programmazione per l'edizione successiva del percorso formativo.



STRUTTURA DEL PERCORSO FORMATIVO - C

Progetto generale di articolazione delle attività formative e di perfezionamento e delle attività pratiche e la suddivisione dei relativi crediti.

Il Corso è strutturato in 1500 ore totali di cui:

- 312 ore di Didattica Frontale
- 100 ore di Stage;
- 100 ore per la prova finale;
- e le rimanenti 988 ore in attività di studio individuale.

Articolazione delle attività formative in Moduli e/o Insegnamenti

-LE ATTIVITÀ FORMATIVE SI ARTICOLANO IN MODULI COME SEGUE:
NUOVE TRANSIZIONI FAMILIARI :

separazioni, divorzi e processi di deistituzionalizzazione dei corsi di vita individuali

ciclo di vita della famiglia e nuove transizioni

fratture biografiche e malessere: i segni del corpo

ciclo di vita della famiglia secondo l'approccio sistemico

la coppia

Il modulo ha come specifico obiettivo quello di offrire una cornice teorica di riferimento rispetto alle caratteristiche della famiglia contemporanea, alla diffusione di comportamenti conflittuali, alle difficoltà legate ai momenti critici di passaggio della vita familiare, al ciclo di vita delle famiglie odierne ed ai riflessi che tali passaggi e cambiamenti possono avere sull'individuo e sul suo benessere.

-IL CONFLITTO CONIUGALE: ASPETTI RELAZIONALI E GIURIDICI:

il conflitto, la dimensione relazionale nella professione di cura, aspetti psicologici dello sviluppo dei bambini in contesti conflittuali, diritto di famiglia.

Il modulo intende proporre nozioni di psicologia e di sociologia, sul funzionamento della coppia e della famiglia, sullo sviluppo infantile, sulle conseguenze del divorzio e della separazioni e sulle ricomposizioni familiari. Accanto a questo, verranno proposti temi sugli aspetti giuridici del divorzio, separazione e sull'insieme dei dispositivi legali che regolano i rapporti familiari. Tra gli obiettivi anche quello di introdurre i partecipanti alle procedure e al funzionamento delle istituzioni giudiziarie; alle conoscenze sul contesto sociale ed i servizi amministrativi che possono intervenire in situazioni di rottura e conflitto coniugale. Obiettivo finale sarà quello di fornire gli strumenti per comprendere le situazioni e le aspettative delle parti, di riconoscere i propri limiti su alcune questioni che necessitano dell'intervento di altri professionisti e specialisti. Il modulo offre abilità e competenze per comprendere le dinamiche della separazione e del divorzio, per collaborare con le diverse figure professionali pubbliche e private.

-LA MEDIAZIONE FAMILIARE:

introduzione alla mediazione, nuovi bisogni familiari e nuove metodologie di intervento: la mediazione, la negoziazione, immagini in mediazione, bambini in mediazione, analisi di un processo di mediazione.

Il modulo propone nozioni di psicologia, pedagogia e psicoterapia relative alla mediazione familiare, come metodologia di intervento e nuovo strumento per promuovere l'empowerment dei genitori nella fase del conflitto. Le competenze e le conoscenze fornite saranno finalizzate all'utilizzo delle tecniche di mediazione, applicabili in diversi contesti conflittuali (non solo famiglia, ma anche scuola e comunità). Il modulo offre abilità e competenze per leggere e interpretare le dinamiche di coppia che si attivano in un setting di mediazione, comprendere le aspettative delle parti, informare le coppie sul processo di mediazione e analizzare la reale domanda del cliente sapendo eventualmente proporre alternative alla mediazione ove necessario, stare nel conflitto come mediatori.



L'AUTOFORMAZIONE E L'ELABORAZIONE DEI VISSUTI PERSONALI:

pedagogia dell'auto-formazione: la cura del sé, laboratori di mediazione familiare (genogramma).

Il mediatore, attraverso la tecnica del Genogramma guidato da esperti, deve acquisire la capacità di riflettere sui propri vissuti familiari e di coppia, per poter affrontare il problema del conflitto coniugale evitando proiezioni individuali. Il modulo ha come obiettivo formativo quello di fornire gli strumenti per rendere il mediatore capace di prendere le distanze dalle situazioni in cui interviene; capacità che presuppone un lavoro personale teso alla conoscenza di sé e alla consapevolezza delle proprie proiezioni personali e limiti, oltre che capacità di creare un clima relazionale favorevole all'instaurazione e al mantenimento del dialogo tra le parti. Il modulo offre abilità e competenze per gestire da un punto di vista comunicativo un setting di mediazione.

-ATTIVITÀ COMPLEMENTARI:

approfondimenti interdisciplinari con esperti (secondo le esigenze del corso).

Sulla base delle caratteristiche del gruppo dei partecipanti (professione, attese, aspettative, esigenze) vengono invitati alcuni esperti per approfondire alcune delle tematiche già previste dalla didattica o per affrontare questioni non previste in fase di organizzazione.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA

DIREZIONE DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI, U.O. PROCESSI E STANDARD CARRIERE STUDENTI – SERVIZIO POST-LAUREAM

Scheda didattica

	Denominazione Moduli	iscrizione al singolo modulo SI/NO	SSD	Denominazione insegnamenti	Docente/Qualifica/Dipartimento/Ente di appartenenza/professione	CFU per insegnamento	ORE di didattica frontale per insegnamento	CFU tot. per Modulo
Modulo 1	NUOVE TRANSIZIONI FAMILIARI	NO	SPS 08	Separazioni, divorzi e processi di de-istituzionalizzazione dei corsi di vita individuali Ciclo di vita della famiglia e nuove transizioni	PAOLA DI NICOLA prof. Ordinario, Dipartimento TeSIS Sezione di Sociologia	3	18	4
			SPS 08	Fratture biografiche e malessere: i segni del corpo	CRISTINA LONARDI prof. Aggregato, Dipartimento TeSIS	1	6	
Modulo 2	IL CONFLITTO CONIUGALE: ASPETTI RELAZIONALI E GIURIDICI	NO	M PSI 08	Il conflitto di coppia	Pasquale Busso, Psicoterapeuta, direttore del Centro Studi Eteropoiesi, scuola di terapia familiare sistemica, Torino. Commissario per l'Italia nel Comitato per gli standard formativi del Forum Europeo per la mediazione familiare	2	12	8
			IUS 01	Diritto di Famiglia: diritti dei coniugi nelle vicende legali del rapporto coniugale. La mediazione familiare nel diritto. Avvocati e mediatori familiari.	Avvocato Donata Carnevali, avv. Matrimonialista, libero professionista, iscritta all'albo degli avvocati matrimonialisti, mediatrice familiare, afferente alla Associazione culturale METALOGO	4	24	
			M PSI 05	La dimensione relazionale nelle professioni di cura.	Monica Pedrazza, prof. Associato, Dipartimento di Filosofia, psicologia, pedagogia	2	12	



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA

DIREZIONE DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI, U.O. PROCESSI E STANDARD CARRIERE STUDENTI – SERVIZIO POST-LAUREAM

Modulo 3	LA MEDIAZIONE FAMILIARE	NO	M PSI 08	<i>La conversazione professionale: meta modello. 12 ore</i> <i>La conversazione professionale: metodologia di osservazione, ipotizzazione 12 ore</i> <i>Percorsi di mediazione: di separazione 12 ore</i> <i>Tecniche per costruire la cornice di negoziazione: genogramma, brainstorming 12 ore</i> <i>La riorganizzazione familiare: il rapporto con le famiglie di origine, le famiglie ricomposte, lo spazio neutro. 12 ore</i> <i>I gruppi di parola per i bambini. 4 ore</i>	Tiziana Mantovani, mediatrice familiare, afferente alla Associazione culturale METALOGO, membro Associazione Internazionale Mediatori Sistemici (Aims) e didatta Aims.	10	60	26
			M PSI 08	<i>Introduzione alla mediazione familiare. 12 ore</i> <i>La conversazione professionale: il non verbale, l'obiettivo ben formato. 12 ore</i> <i>Percorsi di mediazione: di riparazione. 12 ore</i> <i>Tecniche per costruire la cornice di negoziazione. 12 Ore</i>	G. Lonardi, mediatrice familiare, afferente alla Associazione culturale METALOGO; membro Associazione Internazionale Mediatori Sistemici (Aims) e didatta Aims.	8	48	
			M PSI 08	La mediazione interculturale	Rosanna Cima, prof. Aggregato, Dipartimento di Filosofia, psicologia, pedagogia	2	12	
			M PSI 08	Percorsi di mediazione: di cooperazione	Pasquale Busso, Psicoterapeuta, direttore del Centro Studi Eteropoiesi, scuola di terapia familiare sistemica, Torino. Commissario per l'Italia nel Comitato per gli standard formativi del Forum Europeo per la mediazione familiare	2	12	
			M PSI 08	Utilizzo di tecniche nella mediazione: il Lousanne Triadic Play; il disegno della famiglia.	Gianfranco Francini, Psicoterapeuta, membro Associazione Internazionale Mediatori Sistemici (Aims)	2	12	
			M PSI 08	Mediazione e lavoro in gruppi:	Ombretta Brendolan, mediatrice familiare, membro	2	12	



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA

DIREZIONE DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI, U.O. PROCESSI E STANDARD CARRIERE STUDENTI – SERVIZIO POST-LAUREAM

				<i>gruppi di parola per bambini 4 ore</i>	Associazione Internazionale Mediatori Sistemici (Aims) Silvia Galvani, mediatrice familiare, <i>membro</i> Associazione Internazionale Mediatori Sistemici (Aims)			14
Modulo 4	L'AUTOFORMAZIONE E L'ELABORAZIONE DEI VISSUTI PERSONALI	NO	M PSI 08	GENOGRAMMI	T. Mantovani, G. Lonardi, mediatrici familiari, afferenti alla Associazione culturale METALOGO; membri Associazione Internazionale Mediatori Sistemici (Aims) e didatte Aims.	12	72	
			M PED 01	Pedagogia dell'autoformazione: la cura del sé	Chiara Sità, prof. Aggregato, Dipartimento di Filosofia, psicologia, pedagogia	2	12	
Stage							100	4
Prova finale							100	4
TOTALE								60



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA

DIREZIONE DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI, U.O. PROCESSI E STANDARD
CARRIERE STUDENTI – SERVIZIO POST-LAUREAM

Posti disponibili:

Numero **minimo** di posti disponibili e numero **massimo** di iscritti senza i quali il **Corso** non viene attivato:

Numero minimo 20 Numero massimo 25

Scadenze

Termine ultimo presentazione domande: 18/Novembre/2013

Selezione: 27/Novembre/2013

Pubblicazione graduatoria: 05/Dicembre/2013

Termine ultimo pagamento iscrizione: 19/Dicembre/2013

Modalità di verifica dei risultati conseguiti dagli studenti (verifiche periodiche prove finali)

Per le verifiche periodiche:

Colloqui orali su aree tematiche con approccio interdisciplinare condotti dal Direttore del Master e da un mediatore familiare

Per la prova finale:

Discussione di una relazione scritta su un caso di mediazione familiare alla presenza di una commissione composta da tre docenti del Consiglio del Master

Requisiti di accesso

Sono ammessi al corso in Mediazione familiare:

-laureati (laurea quadriennale) in Educatori professionali, Esperti nei processi formativi, Psicologia, Sociologia, Magistero, Scienze politiche, Giurisprudenza, Pedagogia, Lettere e Filosofia; Lingue e Letterature Straniere;

-diplomati in Servizio sociale;

-laureati della Classe VI (Scienze del servizio sociale), XVIII (Scienze della formazione), XXXI (Scienze giuridiche), XXXIV (Scienze psicologiche), XXXVI (Scienze sociologiche), XXIX (Scienze filosofiche), XIV (Scienze della comunicazione), laureati della classe XI (Lingue e culture moderne).

Non è consentita l'iscrizione contemporanea a: Corsi di Laurea vecchio ordinamento, Laurea, Laurea specialistica/magistrale, Scuole di specializzazione, Dottorati di ricerca/Scuole di dottorato, Master nonché al corso di specializzazione in psicoterapia (ex-D.M. 509/1998), al corso di diploma per mediatori linguistici (ex-D.M. 38/2002), al corso di formazione specifica in medicina generale, ai corsi di formazione per il sostegno, ai corsi di perfezionamento per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera, al TFA – Tirocinio formativo attivo (ex D.M. 249/2010), ai corsi singoli.

Modalità di ammissione

I candidati, qualora il numero massimo di richieste di iscrizione superasse le 25 unità, verranno selezionati tramite test scritto a risposte multiple attitudinale, motivazionale, relazionale. Il testo è preparato e somministrato dal Centro Docimologico dell'Ateneo veronese. A parità di punteggio, la commissione valuterà di curriculum, privilegiando come criterio la votazione di laurea.

Ai partecipanti è richiesta una frequenza del 75% delle attività didattiche di aula..

Rilascio del titolo

Al termine del Master, agli iscritti che abbiano svolto le attività, frequentato la percentuale minima di ore di corso indicata, adempiuto agli obblighi previsti, superato le prove intermedie e la prova finale, verrà rilasciato il Diploma di Master Universitario.

Al termine del modulo verrà rilasciato un attestato di frequenza a firma del direttore del corso nel quale si



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA

DIREZIONE DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI, U.O. PROCESSI E STANDARD
CARRIERE STUDENTI – SERVIZIO POST-LAUREAM

specificano anche i CFU erogati, sempre che sia stata sostenuta la prova prevista.

Agli uditori può essere rilasciato il solo attestato di frequenza, a firma del Direttore del Corso.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA

DIREZIONE DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI, U.O. PROCESSI E STANDARD
CARRIERE STUDENTI – SERVIZIO POST-LAUREAM

FIGURE DI COORDINAMENTO - D

Tutori sono previsti tutori

Informazioni

Per informazioni sull'organizzazione della didattica del Corso:

CRISTINA LONARDI, cristina.lonardi@univr.it - 045/8028360

Per informazioni amministrative sulle iscrizioni:

U.O. Processi e Standard Carriere Studenti – Servizio Post Lauream

Chiosstro di Via San Francesco, 22 – 37129 Verona

e-mail: segreteria.master@ateneo.univr.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA

DIREZIONE DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI, U.O. PROCESSI E STANDARD
CARRIERE STUDENTI – SERVIZIO POST-LAUREAM

BUDGET - E

Tassa e contributi di ammissione e d'iscrizione dei Master e corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale.

TOT. Euro € 3.230,00

Importi da versare

Contributo di ammissione (rata concorso) di € 30,00 (da versare e presentare all'atto della presentazione della domanda e comprensivo della marca da bollo assolta in modo virtuale e spese amministrative. Tale importo, a fondo perduto, non sarà rimborsato per nessun motivo).

Importo I rata € 1.600,00

Scadenza: 19/Dicembre/2013

Importo II rata € 1.600,00

Scadenza: 31/Marzo/2014